



## ISTRUZIONI PER IL SORRISO

Questa maschera costa fatica, **non è magica** e come per tutte le cose necessita di essere indossata scegliendone la funzione, il significato e il messaggio.

Nessuno di noi vorrebbe portare una maschera igienica per ore, che si stia lavorando o meno, abbiamo imparato tutti a sopportare con fatica il micro clima umido che si sviluppa attorno alla bocca e al naso (la temperatura media nel cavo orale e nella bocca può variare dal 35° ai 37°).

La maschera trasparente non è diversa dalle altre, è vagamente comoda, deve adattarsi a più tipologie di viso e **dopo qualche tempo risulta insopportabile.**

La vera magia di questa maschera è che essa incorpora la possibilità di un sorriso, di una mimica facciale, di una trasparenza che ci fa riconoscere e che include tutti i diritti di chi necessita della lettura labiale.

Può piacere o meno, ed è giusto che ognuno di noi abbia un suo giudizio anche critico del prodotto, noi pensiamo di avere dato una risposta sociale e culturale nella realizzazione di questo progetto, raccontando quale sia la qualità del piccolo artigianato di prossimità che vuole tutelare i diritti, il lavoro della comunità locale, i co- produttori prima dei consumatori, vogliamo raccontare il nostro territorio di frontiera quando si tratta di combattere le norme, i decreti, i vincoli burocratici, economici e sanitari per risolvere problemi e richieste di aiuto INASCOLTATE. Per questo sorridiamo, quando ci chiedono di certificazioni e di garanzie, di prezzi e di sviluppi.

### Non è adatta e ne sconsigliamo l'uso

**Non è adatta** a chi pensa, indossandola, di risolvere di colpo e senza fatica la relazione con gli altri, la trasparenza da sola non basta a mettere a posto la nostra indifferenza.

Il sorriso costa la fatica di una comprensione della complessità che ruota attorno a questo progetto, una rivelazione ricca, crediamo, di spunti e di considerazioni di processo.

Siamo spesso abituati dal mercato e dalla pubblicità a confrontarci con le performance di un prodotto finito – infinito; non è il caso di questo prodotto, che presenta delle ovvie complessità e compromessi: deve proteggere il nostro interlocutore, deve essere trasparente, deve darci un confort minimo, deve costare poco e deve essere pure virtuoso nel suo significato.

**Non è adatta** a chi pensa che la certificazione di un prodotto sia la condizione di partenza per qualsiasi scelta: in questo caso osserviamo che la certificazione del prodotto siamo noi, la nostra storia di cooperativa, la nostra scheda materiali (peraltro testati e a marchio CE) e la nostra scheda prezzo trasparente. Il prodotto non è certificato perché vi è un vuoto prima di tutto culturale, poi di imprese in grado di "competere" per il prezzo minore a tutti i costi; il prodotto non è certificato perché l'iter burocratico e l'impegno economico necessario escludono prima di includere le piccole realtà come la nostra.

**Non è adatta** a chi con il suo acquisto considera conclusa la sua fatica. Serve comprendere che la relazione e il sorriso costano sempre qualche cosa di più dei 3 euro dovuti alla copertura per i costi del lavoro e del materiale (vedi scheda prezzo trasparente).

**Non è adatta** a tutti gli usi professionali che necessitano di risolvere con la maschera gli obblighi di DPI specifici per il proprio lavoro, in generale osserviamo che la maschera trasparente per lettura labiale andrebbe alternata, durante il suo utilizzo, con tutte le altre protezioni trasparenti come visiere, schermi di plexiglass, con ricambi ogni 30 minuti in modo da non affaticarsi troppo e di rendere sopportabile il suo utilizzo.

Capiamo che non è facile decidere tra un uso professionale che esclude ed uno che include pure con fatica la relazione come componente essenziale della relazione.

**Non è adatta** a chi non crede nelle pratiche reali, quotidiane di piccola produzione partecipata che si avvale **di un sistema di garanzia partecipata**, di scambio di sapere e di spazio di rivendicazione di diritti legati all'inclusione.

La cooperativa Filò afferma che attraverso la produzione di questa maschera possiamo realizzare pratiche eque e solidali per tutti quei cittadini/e che non si considerano solo consumatori ma co – produttori di paesaggi interiori, relazioni, stili di vita sostenibili, desiderabili, migliori.

**Emporio Etico** by *filò*

[www.emporioetico.it](http://www.emporioetico.it)